**Zeitschrift:** The Swiss observer: the journal of the Federation of Swiss Societies in

the UK

**Herausgeber:** Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

**Band:** - (1978)

**Heft:** 1747

Rubrik: Dai monte e dalle valli

## Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

## **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

## Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF: 28.11.2025** 

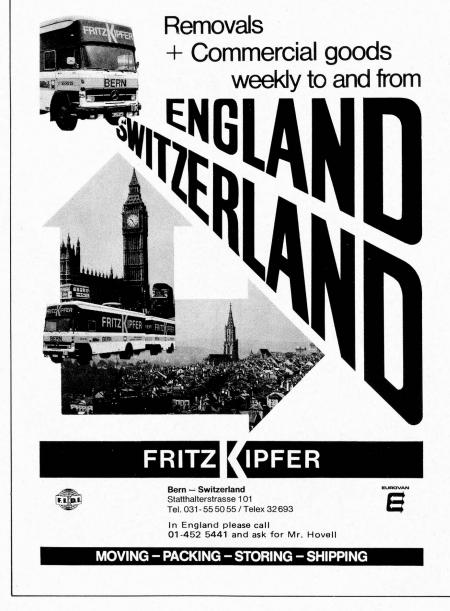
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

## DAI MONTI E DALLE VALLI

IL NATALE DELLA PATRIA. -Un po' in tutti i centri della Svizzera italiana la commemorazione del 1° Agosto 1291 è stata disturbata dalla pioggia, che ne ha un po' raffreddato l'entusiasmo. A Bellinzona la manifestazione s'è tenuta nel cortile del Palazzo civico e l'allocuzione patriotica è stata fatta dal presidente del Governo cantonale, on. Ugo Sadis. Parlando ai cittadini della "capitale centenaria", l'on. Siads ha sottolineato in particolare l'importanza d'uno Stato "dinamico e forte, rivolto al futuro, sicuro, promettente e fidato". Il capo del Governo ha altresì auspicato una "effettiva, progressiva, indispensabile ascesa sociale, materiale, qualitativa: con giusta misura per evitare i frutti d'improvvide ostinazioni". A *Locarno*, il sindaco, cons. naz. Carlo Speziali ha infine evidenziato la necessità di guardare con maggior generosità al mondo che ci circonda e d'accettare il Giura come nuovo Cantone poichè

quest'evoluzione storica dev'essere affrontata con senso federalistico. A Lugano, dove la cerimonia ha dovuto essere trasferita da piazza Riforma al Padiglione Conza ha parlato il cons. di Stato Flavio Cotti, il quale s'è innanzitutto ralleggrato del fatto che il Natale della Patria possa essere ancora una volta festeggiato in clima di libertà. Ma la libertà — ha ammonito l'oratore - per non trasformarsi in arbitrio o in abuso è legata indissolubilmente alla responsabilità degli uomini. Parlando ai luganesi, il consigliere di stato ha toccato anche l'argomento della recessione economica: una prospera economia ha aggiunto — è promessa indispensabile d'ogni sviluppo sociale, ma essa rimane pur sempre uno strumento che va orientato verso finalità realmente alla misura dell'uomo. Queste finalità tendono a una equa distribuzione delle ricchezze e possono imporre anche limitazioni alla vita economica

quando siano in gioco valori elevati che toccano la stessa qualità che contraddistingue la vita umana. A Cas-lano, il 1° vicepresidente del Gran Consiglio, on. Massimo Pini, ha osservato che al federalismo noi dobbiamo infatti la garanzia della nostra autonomia, il rispetto della nostra personalità etnica e culturale, l'indipendenza delle nostra espressioni di vita sociale, politica e religiosa, che assieme conferiscono alla nostra piccola Repubblica la sostanza della sua vitalità, la caratteristica inconfondibile della sua esistenza. A Giornico il cons. di Stato Fulvio Caccia, dopo aver ricordato il significato particolare della manifestazione, ha affermato che al di là delle diverse interpretazioni storicomilitari della battaglia dei Sassi Grossi, 500 anni fa s'è combattuto per un sentimento di libertà. Tanto è vero che "l'avvenimento non ha mancato d'influire su altre comunità locali circa la loro volontà d'aggregarsi alla Confederazione e puó quindi essere ricordato come un passo significativo sul cammino che ha portato alla formazione del Ticino e al legame con la Svizzera''. Le manifestazioni a Chiasso e Mendrisio non hanno potuto avere un regolare svolgimento. Le tradizionali feste in programma al Boffalorino sono state annullate, mentre nel Magnifico Borgo è stato addirittura annullato il discorso ufficiale che l'avv. Luciano Guidici avrebbe dovuto tenere presso il vecchio Ginnasio (non era infatti stato previsto un luogo al coperto in cui tenere la commemorazione in case di pioggia). A Chiasso, il temporali estivi scatenatisi nel tardo pomeriggio hanno costrette le Autorità a spostare la manifestazione al cinema Teatro. L'oratore ufficiale, lic.jur. Giampaolo Grassi ha osservato: "Se alcuni concetti correnti di nazione possono dunque adattarsi alla realtà dei paesi che ci circondano perchè conincidono con l'immagine di popolazioni aventi in comune determinate caratteristiche quali la lingua, la religione gli usi e i costumi, siamo costretti a ritenere che la "Nazione Svizzera" decisamente e curiosamente non rientra in tale immagine pressochè universale. L'antica Confederazione Svizzera, le cui origini hanno ispirato la commemorazione che ora viviamo; la Repubblica Elvetica, unitaria e di brevissima durata, e da ultimo il nostro Stato Federativo attuale, uscito d'un momento in cui l'Europa era in piena crisi nazionalista e liberale costituirebbero invece una sorta di comunità ideologica per la quale un intero popolo nutre sentimenti di fedeltà verso un modello di Stato simbolicamente adottato per concretizzarlo e giustificarlo a dipen-



denza delle differenti situazioni storiche e politiche.

BRIONE VERZASCA. - II nuovo vescovo. — A 3 settimane dalla morte, papa Paolo VI ha nominato a vescovo della Diocesi di Lugano, don Ernesto Togni, parroco di Tenero, 52 anni, nativo di Brione Verzasca. La scelta ha destato viva sorpresa nel mondo cattolico e laico ticinese in quanto fra la rosa dei possibili successori di mons. Giuseppe Martinoli, recentemente dimessosi per raggiunti limiti d'età non figurava certo don Togni. E' la terza volta in tempi recenti che la cattedra di San Lorenzo viene ad essere occupata d'un oriundo verzaschese.

ROVEREDO/GR. — Bocciato lo spogliarello integrale. -A larghissima maggioranza, la popolazione di Roveredo ha accolto la revisione dell'ordinanza sugli esercizi pubblici e gli alberghi. Due le consequenze essenziali che scaturiscono da questa votazione: la proibizione dello spogliarello integrale l'esautorazione del Municipio per quel che concerne la competenza a rilasciare nuove licenze per a gestione di locali pubblici. Con la revisione della legge sarà il Consiglio comunale a deliberare in merito.

AIROLO. — La salvaguardia dei minerali. — Ad airolo è stata costituita una "Società per la salvaguardia dei minerali del Gottardo". Alla nuova

società hanno dato la propria adesione cristallieri, amatori di minerali e diversi simpatizzanti. Il gruppo promotore nel presentare gli statuti ha rilevato che da anni sulle montagne del gruppo del Gottardo si cercano e si trovano minerali che poi prendono le più disparate vie (perfino quelle dell'estero) e difficilmente possono essere visti da tutti. Scopi della nuova società sono pertanto i seguenti: istituire una collezione permanente di minerali che si trovano nella regione del Gottardo e collaborare praticamente a scientificamente con gli enti interessati alla materia.

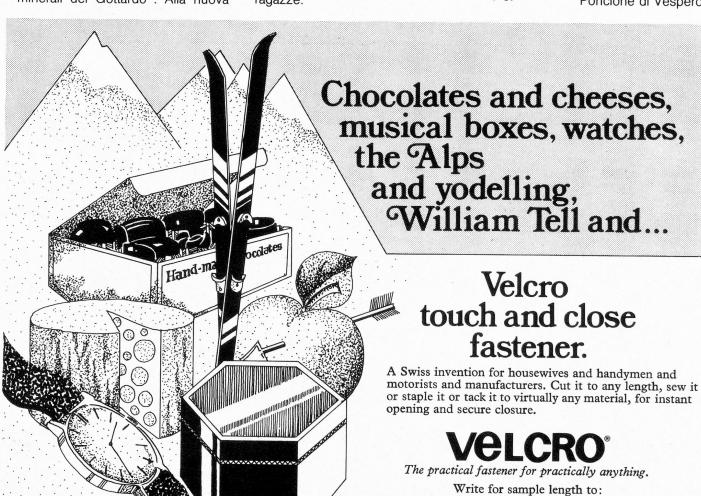
BEDRETTO. — Contro le valanghe. — A Bedretto s'è tenuto il sopralluogo tecnico obbligatorio per possibilità di concorrere all'attribuzione dei lavori di costruzione del nuovo lungo muraglione che dovrà proteggere, già a partire dal prossimo inverno il villaggio dalla caduta di valanghe. Il muro avrà una lunghezza di 150 m. e sorgerà

sull'argine destro del Rì.

DALPE. — Il campo degli Scaut. Una stupenda esperienza di vita comunitaria, oltre che una validissima alternativa all'impiego del tempo libero. Così puó essere qualificato il campo cantonale dell'AGET, svoltosi nella magnifica regione di Dalpe alla fine di luglio. Vi hanno preso parte 350 esploratori, fra cui un centinaio di ragazze.

LOCARNO. — XXXI Film Festi-— Giovedì, 3 agosto, con la proiezione in Piazza Grande del film concorso "Girlfriends" dell'americana Claudia Weill, ha avuto inizio il Festival internazionale del Film di Locarno. Per la massima rassegna cinematografica svizzera si tratta d'un momento di transizione, in quanto qualcosa è mutato nella sua gestione. A De Hadeln è subentrato, ad interim, Jean Pierre Brossard e in un prossimo futuro vi sarà la nomina del nuovo direttore stabile, dopo regolare concorso a carattere nazionale. "Il futuro della rassegna è legato al suo costante rinnovamento" così ha detto il presidente avv. Luciano Giudici nel suo discorso inaugurale.

ě per finire, lo sport. — Nuoto: Eccellenti i ticinesi ai campionatti di Frauenfeld: Roberto Neiger (Bellinzona) vince i 100 rana; Rolando Neiger: argento nei 400 stile libero; argento anche per Claudia Zierold nei 400 s.l. e bronzo per Nicoletta Mettel (Chiasso) nei 200 dorso. Football: Nella Coppa lega soltanto il Chiasso s'è portato negli ottavi di finale: Lucerna-Bellinzona 4-1, Chiasso-Kriens 4-0, San Gallo-Lugano 1-0. In un galloppo d'allenamento la sera di lunedì, 31 luglio lo Sheffield United, in tournée in Svizzera, ha battuto il neo promosso Chiasso col minimo degli scarti Poncione di Vespero.



Selectus Limited, Biddulph, Stoke on Trent ST8 7RH